

C.O.F. LANZO HOSPITAL S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	22024 ALTA VALLE INTELVI (CO) LOCALITA' CASLE' 5
Codice Fiscale	00192700136
Numero Rea	CO 68704
P.I.	00192700136
Capitale Sociale Euro	6.200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	OSPEDALI E CASE DI CURA SPECIALISTICI (861020)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.641	63.875
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.000	6.000
7) altre	52.921	70.561
Totale immobilizzazioni immateriali	81.562	140.436
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.971.182	11.721.918
2) impianti e macchinario	188	8.813
3) attrezzature industriali e commerciali	962.946	776.702
4) altri beni	161.019	199.024
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.216	95.897
Totale immobilizzazioni materiali	12.102.551	12.802.354
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.492.674	1.492.674
Totale partecipazioni	1.492.674	1.492.674
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.700	2.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.407	3.443
Totale crediti verso altri	8.107	5.443
Totale crediti	8.107	5.443
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.500.781	1.498.117
Totale immobilizzazioni (B)	13.684.894	14.440.907
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	509.126	547.113
Totale rimanenze	509.126	547.113
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.455.976	2.237.643
Totale crediti verso clienti	2.455.976	2.237.643
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	661.059	597.886
Totale crediti tributari	661.059	597.886
5-ter) imposte anticipate	185.709	274.229
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.618	194.443
Totale crediti verso altri	221.618	194.443
Totale crediti	3.524.362	3.304.201
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.948.609	3.638.892
3) danaro e valori in cassa	4.393	2.951
Totale disponibilità liquide	3.953.002	3.641.843

Totale attivo circolante (C)	7.986.490	7.493.157
D) Ratei e risconti	85.209	57.221
Totale attivo	21.756.593	21.991.285
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.200.000	6.200.000
III - Riserve di rivalutazione	5.599.073	5.599.073
IV - Riserva legale	936.795	926.658
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.573.625	3.567.030
Totale altre riserve	3.573.625	3.567.030
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	280.235	202.730
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.054.000)	(1.054.000)
Totale patrimonio netto	15.535.728	15.441.491
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	385.600	411.000
Totale fondi per rischi ed oneri	385.600	411.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	914.473	985.761
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.784	326.034
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.911	437.037
Totale debiti verso banche	438.695	763.071
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.574.686	2.518.324
Totale debiti verso fornitori	2.574.686	2.518.324
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.819	299.554
Totale debiti tributari	300.819	299.554
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	642.968	643.776
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	642.968	643.776
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	739.552	788.976
Totale altri debiti	739.552	788.976
Totale debiti	4.696.720	5.013.701
E) Ratei e risconti	224.072	139.332
Totale passivo	21.756.593	21.991.285

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.784.713	22.648.454
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.000	-
altri	199.175	284.363
Totale altri ricavi e proventi	207.175	284.363
Totale valore della produzione	23.991.888	22.932.817
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.825.114	3.674.516
7) per servizi	7.808.976	7.017.738
8) per godimento di beni di terzi	364.165	326.320
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.463.656	6.443.304
b) oneri sociali	1.962.412	1.945.620
c) trattamento di fine rapporto	425.347	517.477
e) altri costi	16.145	28.253
Totale costi per il personale	8.867.560	8.934.654
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.875	65.275
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.161.853	1.135.444
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.228.728	1.200.719
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.987	62.816
12) accantonamenti per rischi	123.238	120.348
14) oneri diversi di gestione	1.290.576	1.239.220
Totale costi della produzione	23.546.344	22.576.331
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	445.544	356.486
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	6.053	17.275
Totale proventi da partecipazioni	6.053	17.275
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	69.101	7.482
Totale proventi diversi dai precedenti	69.101	7.482
Totale altri proventi finanziari	69.101	7.482
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	54.368	42.160
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.368	42.160
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20.786	(17.403)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	466.330	339.083
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	97.575	64.762
imposte differite e anticipate	88.520	71.591
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	186.095	136.353
21) Utile (perdita) dell'esercizio	280.235	202.730

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	280.235	202.730
Imposte sul reddito	186.095	136.353
Interessi passivi/(attivi)	(14.733)	34.678
(Dividendi)	(6.053)	(17.275)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	62	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	357.086	356.487
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	140.735	212.117
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.228.727	1.200.719
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.369.462	1.412.836
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.726.548	1.769.323
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	37.987	62.816
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(216.524)	1.028.343
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	56.362	83.448
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(27.988)	12.445
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	84.740	52.032
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(52.456)	(173.243)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(117.879)	1.065.841
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.608.669	2.835.164
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	14.733	(34.678)
(Imposte sul reddito pagate)	(95.914)	(136.353)
Dividendi incassati	6.053	17.275
(Utilizzo dei fondi)	(239.230)	(561.254)
Totale altre rettifiche	(314.358)	(715.011)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.294.310	2.120.154
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(462.112)	(416.335)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.000)	(13.192)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.664)	(5.428)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(472.776)	(434.955)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	12.751	11.465
(Rimborso finanziamenti)	(337.126)	(313.464)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(186.000)	(224.672)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(510.376)	(526.671)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	311.159	1.158.528

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.638.892	2.473.842
Danaro e valori in cassa	2.951	9.472
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.641.843	2.483.314
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.948.609	3.638.892
Danaro e valori in cassa	4.393	2.951
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.953.002	3.641.843

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 280.235.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

Il bilancio d'esercizio di C.O.F. Lanzo Hospital S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario. Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il Rendiconto Finanziario è redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione dei dati del bilancio d'esercizio. Il bilancio della Società rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è elaborato con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, applicabili a partire dall'esercizio 2016, e del conseguente aggiornamento dei rispettivi principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili o sia necessario effettuare delle riclassifiche, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamento dei relativi importi.

Le considerazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione sono esposte in uno specifico paragrafo della Relazione sulla Gestione, mentre la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio è riportata in calce sia alla presente Nota Integrativa, sia alla Relazione sulla Gestione.

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera

e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

L'applicazione del postulato della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite, che dovevano essere riconosciute, e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al postulato della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri accadimenti aziendali è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

La continuità dell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi e per ottenere un'omogenea misurazione dei relativi risultati.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale; sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento.

Nel presente esercizio non si sono verificate perdite durevoli di valore.

La Società non ha ricevuto beni immateriali a titolo gratuito.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 50% ad eccezione delle licenze acquistate per il funzionamento della Cartella Clinica Elettronica per le quali è stata applicata l'aliquota annua del 20% in base alla durata del contratto master di licenza d'uso.

I costi per migliorie di beni di terzi sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni immateriali con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

i sensi dell'OIC 24, paragrafo 37, nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 (criterio del costo ammortizzato).

Nel corso dell'esercizio 2023 non ci sono stati acquisti di immobilizzazioni immateriali con pagamento differito che hanno comportato l'iscrizione delle stesse al valore corrispondente al debito determinato, ai sensi dell'OIC 19 (criterio del costo ammortizzato).

Materiali

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, iscritti al costo storico di acquisto, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi fondi ammortamento; i contributi vengono contabilizzati pertanto con il metodo indiretto, in base a quanto previsto dall'OIC 16.

Le immobilizzazioni materiali prodotte internamente sono iscritte al costo di produzione, che non comprende i costi di indiretta imputazione (costi generali di produzione) in quanto non ripartibili secondo un metodo oggettivo; ai costi di produzione non sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna o presso terzi.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti.

Gli ammortamenti sono conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 2 del Codice civile.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è stato esercitato il relativo diritto di riscatto.

Terreni

Il costo dei terreni è indicato al netto del fondo ammortamento ad esso specificamente attribuibile sulla base delle disposizioni di legge introdotte dall'art. 36, comma 7, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 e calcolato al momento dello scorporo del relativo valore da quello complessivo dei fabbricati.

I fabbricati a cui si fa riferimento sono i due fabbricati ex strumentali (c.d. Villa Mezzari e Albergo Mariuccia) e i locali deposito, in considerazione del fatto che il costo del terreno sottostante gli altri fabbricati strumentali era già stato distintamente contabilizzato al momento della prima iscrizione delle relative Immobilizzazioni materiali in bilancio.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 16, paragrafo 61, le aliquote di ammortamento applicate sono state commisurate al 50% del coefficiente tabellare. Per le immobilizzazioni vendute nel corso dell'esercizio, la quota di ammortamento relativo alla frazione di esercizio va ad incrementare algebricamente il valore della relativa plusvalenza o minusvalenza.

I cespiti di valore unitario non superiore a 516,46 euro sono ammortizzati per intero nell'esercizio della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione, del loro costante rinnovamento e della loro scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianto fotovoltaico	4%
Impianti di allarme e di ripresa video	30%
Attrezzatura specifica	12,5%
Attrezzatura per mensa	25%
Mobili e arredi	10%
Arredo Villa Mezzari	15%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Automezzi	25%

Tipo Bene	% Ammortamento
Biancheria	40%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che per i beni tutt'ora esistenti in patrimonio non si è mai derogato ai criteri legali di valutazione.

Immobilizzazioni materiali con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Ai sensi dell'OIC 16, paragrafo 33, nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 (criterio del costo ammortizzato).

Nel corso dell'esercizio 2023 non ci sono stati acquisti di cespiti con pagamento differito che hanno comportato l'iscrizione degli stessi al valore corrispondente al debito determinato, ai sensi dell'OIC 19 (criterio del costo ammortizzato).

Immobilizzazioni Finanziarie

Tutte le partecipazioni sono valutate al costo specificatamente sostenuto per il loro acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto sono state iscritte a tale minore valore.

Si precisa che la Società non detiene titoli di debito o strumenti finanziari derivati.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e principale, indipendentemente dalla scadenza; i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nei successivi paragrafi del presente documento.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Partecipazioni in altre imprese comportanti una responsabilità illimitata

Ai sensi del disposto dell'art. 2361 del Codice civile, si precisa che la Società non possiede partecipazioni in altre imprese comportanti una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Crediti

I crediti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile, vanno rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile, sono irrilevanti.

L'OIC 15, paragrafo 33, stabilisce che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti nel caso in cui gli effetti sono irrilevanti e se i crediti sono a breve a termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili, entro e oltre l'esercizio successivo, è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui si ritiene ragionevole di poter esigere il credito.

A tal proposito, si precisa che tutti i crediti iscritti in bilancio e classificati come esigibili entro l'esercizio successivo hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

È stato costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

I crediti verso clienti ceduti in modo definitivo senza azione di regresso sono rimossi dallo Stato Patrimoniale. In questo caso, quando il contratto di cessione non consente l'individuazione di componenti economiche di diversa natura, la differenza tra il corrispettivo di cessione ed il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata come una perdita su crediti ed iscritta nella voce B14) del Conto Economico. Si precisa che la Società non ha crediti verso clienti ceduti in modo definitivo senza azione di regresso.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Il costo delle rimanenze di "materie prime, sussidiarie e di consumo", di cui alla voce C.I.1) dello Stato Patrimoniale, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in quanto ritenuto, da una parte, maggiormente idoneo a garantire una migliore rappresentazione in bilancio del valore corrente delle rimanenze di magazzino nell'attuale contesto economico nazionale e, dall'altra, più allineato alle procedure aziendali di registrazione e monitoraggio periodico dei relativi flussi di magazzino.

Nel processo di valutazione si è altresì tenuto conto, se minore, del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, anche attraverso il ricorso allo stanziamento di uno specifico fondo di svalutazione. Come richiesto dall'OIC 13, paragrafo 9, con riferimento ai prodotti finiti e merci, per valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si intende la stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei costi diretti di vendita.

Ratei e risconti

I Ratei e i Risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono ratei e risconti espressi all'origine non in euro e/o con durata oltre i cinque anni, fatta eccezione delle poste accese ai crediti d'imposta.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, come previsto dall'art. 2424 del Codice civile, sono rappresentate da depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa. Le disponibilità liquide possono comprendere moneta, assegni, depositi bancari e postali espressi in valuta. I depositi bancari e postali, gli assegni e i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale, le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma n.1, n.8, del Codice civile, vanno rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile sono irrilevanti.

L'OIC 19, paragrafo 42, stabilisce che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti nel caso in cui gli effetti sono irrilevanti e se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per i debiti per finanziamenti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto ritenuto irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta in quanto il tasso d'interesse effettivo non è significativamente diverso da quello di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili, entro e oltre l'esercizio successivo, è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, che possono determinare una modifica della scadenza originaria. A tal proposito si precisa che tutti i debiti iscritti in bilancio e classificati come esigibili entro l'esercizio successivo hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il processo di stima dei fondi è basato sul grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro, considerato probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile, piuttosto che il contrario (cioè non meramente eventuale), in base a motivi ed argomenti ragionevoli, ma non certi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi e non è oggetto di attualizzazione.

In conformità con l'OIC 31, paragrafo 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti a Conto Economico sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione; nei casi in cui non sia possibile individuare una correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle suddette voci, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Le imposte correnti accolgono le imposte calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, comprendendo anche le eventuali sanzioni pecuniarie e gli interessi dovuti per legge sul medesimo ammontare.

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite e anticipate accolgono, con segno negativo, l'accantonamento al fondo per imposte differite e l'utilizzo delle attività per imposte anticipate, e con segno positivo le imposte anticipate e l'utilizzo del fondo imposte differite, comprendendo sia le imposte differite e anticipate dell'esercizio sia quelle provenienti da esercizi precedenti, salvo che l'imposta derivi da un'operazione o un fatto da contabilizzare direttamente a patrimonio netto e/o da un'operazione straordinaria.

In applicazione dell'OIC 25, prendendo anche a riferimento l'andamento storico dei budget contrattualizzati dalla Società con la Regione Lombardia, si è provveduto a contabilizzare a Stato Patrimoniale le imposte anticipate esistenti al 31 dicembre 2023 nei limiti in cui se ne prevede la recuperabilità nei prossimi esercizi. A tale riguardo, infatti, si precisa che le attività per imposte anticipate e differite sono conteggiate solo in presenza di una ragionevole certezza, comprovata da budget e piani previsionali pluriennali ritenuti attendibili, di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le future variazioni fiscali in diminuzione del reddito imponibile eccedenti quelle in aumento.

L'aliquota applicata per il calcolo delle imposte anticipate e differite è stata il 24% ai fini I.R.E.S. ed il 3,9% ai fini I.R. A.P. Si precisa che le imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta sono conteggiate solo nel momento in cui sussistono fondati motivi per ritenere che ci sarà un utilizzo futuro per la distribuzione che ne determini l'assoggettamento ad imposizione ordinaria.

Costi e Ricavi

I costi e ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
81.562	140.436	(58.874)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	756.757	6.000	88.202	850.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	692.882	-	17.641	710.523
Valore di bilancio	63.875	6.000	70.561	140.436
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.000	-	-	8.000
Ammortamento dell'esercizio	49.234	-	17.640	66.874
Totale variazioni	(41.234)	-	(17.640)	(58.874)
Valore di fine esercizio				
Costo	764.757	6.000	88.202	858.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	742.116	-	35.281	777.397
Valore di bilancio	22.641	6.000	52.921	81.562

Permane l'importo di euro 6.000 correlato alla 1^a tranche della "Componente Conservazione a Norma" (relativa alla gestione elettronica della Cartella Clinica) il cui progetto è ancora in fase di realizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.102.551	12.802.354	(699.803)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.893.290	221.693	5.344.830	1.927.628	95.897	28.483.338
Rivalutazioni	9.873.750	-	97.887	16.979	-	9.988.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.283.644	212.880	4.666.015	1.742.991	-	24.905.530
Svalutazioni	761.478	-	-	2.592	-	764.070
Valore di bilancio	11.721.918	8.813	776.702	199.024	95.897	12.802.354
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	131.285	-	386.972	32.537	-	550.794
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	79.390	-	88.681	168.071
Ammortamento dell'esercizio	882.021	8.625	200.665	70.542	-	1.161.853
Altre variazioni	-	-	79.327	-	-	79.327
Totale variazioni	(750.736)	(8.625)	186.244	(38.005)	(88.681)	(699.803)
Valore di fine esercizio						
Costo	21.024.575	221.693	5.652.412	1.960.165	7.216	28.866.061
Rivalutazioni	9.873.750	-	97.887	16.979	-	9.988.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.165.665	221.505	4.787.353	1.813.533	-	25.988.056
Svalutazioni	761.478	-	-	2.592	-	764.070
Valore di bilancio	10.971.182	188	962.946	161.019	7.216	12.102.551

Con riferimento alla voce "Incrementi per acquisizioni", si evidenziano gli investimenti maggiormente significativi:

- Fabbricati: euro 131.285 per rifacimento controsoffitti e altre manutenzioni straordinarie;
- Attrezzatura specifica: euro 223.334 per acquisto nuovo sistema di digitalizzazione radiologia ed euro 59.028 per acquisto nuovo sistema di monitoraggio cardiologico.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Per quanto concerne, invece, la voce "Decrementi per alienazioni e dismissioni", si tratta di dismissioni dal processo produttivo di attrezzature obsolete, che hanno generato una minusvalenza di euro 62,50.

La voce "Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti" è così composta:

- acconto di euro 7.216 sul progetto, ancora in stand-by, di realizzazione di un ascensore antincendio.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono state effettuate svalutazioni o ripristino di valori. Permangono le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti sull'immobile "Convitto Mariuccia", per un importo complessivo di euro 761.478, non essendosi verificati ulteriori accadimenti di rilievo per i quali si sarebbe reso necessario un aggiornamento del valore in bilancio.

Resta altresì confermata la svalutazione del valore residuo dei "Mobili e arredi" relativi allo stesso convitto, pari ad euro 2.592.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa per quali beni tuttora in patrimonio è stata eseguita rivalutazione monetaria e per quale ammontare:

Descrizione	L. 826/73	L. 576/75	L. 72/83	L. 413/91	L. 342/00	L. 2/09	Totale
1 - Terreni	0	2.089	0	1.099	132.729	588.294	724.211
2 - Fabbricati	10.508	6.966	63.343	551.079	1.549.371	6.968.272	9.149.539
3 - Attrezzature	0	7.816	11.364	0	78.707	0	97.887
4 - Altri beni	0	50	211	0	16.718	0	16.979
Totale	10.508	16.921	74.918	552.178	1.777.525	7.556.566	9.988.616

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti beni in leasing o beni riscattati in seguito a contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.500.781	1.498.117	2.664

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.492.674	1.492.674
Valore di bilancio	1.492.674	1.492.674
Valore di fine esercizio		
Costo	1.492.674	1.492.674
Valore di bilancio	1.492.674	1.492.674

Partecipazioni

La voce "Partecipazioni in altre imprese" si riferisce a:

- quota del 5,561% del capitale sociale del Policlinico S. Marco S.p.A.: valore iscritto in bilancio pari a euro 640.169;
- quota del 5,101% del capitale sociale del Campolongo Hospital S.p.A.: valore iscritto in bilancio pari a euro 852.505.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati si riferiscono a

- Euro 15 per deposito cauzionale contatore Enel;
- Euro 3.392 per deposito cauzionale Como Acqua;
- Euro 4.700 per deposito cauzionale su affitti passivi (in scadenza nel 2024).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.443	2.664	8.107	4.700	3.407
Totale crediti immobilizzati	5.443	2.664	8.107	4.700	3.407

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

L'attivo circolante, determinato come sommatoria dei crediti, delle rimanenze e delle disponibilità liquide, ammonta a euro 7.986.490. Non sono presenti crediti con scadenza superiore a 5 anni.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
509.126	547.113	(37.987)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	547.113	(37.987)	509.126
Totale rimanenze	547.113	(37.987)	509.126

Di seguito si indica la natura e il valore in bilancio delle rimanenze a fine esercizio:

- materiale sanitario e di medicazione: euro 368.860;
- farmaci: euro 93.160;
- altro materiale (alimentari, cancelleria, biancheria monouso, combustibili, ecc.): euro 47.106.

Il valore delle rimanenze finali è al netto del fondo obsolescenza magazzino (al 31.12.2023 pari ad euro 20.000), il quale non è stato movimentato per utilizzi o incrementi nel corso dell'esercizio ed è relativo al cosiddetto "slow moving" del materiale di sala operatoria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.524.362	3.304.201	220.161

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.237.643	218.333	2.455.976	2.455.976
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	597.886	63.173	661.059	661.059
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	274.229	(88.520)	185.709	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	194.443	27.175	221.618	221.618
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.304.201	220.161	3.524.362	3.338.653

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari a euro 2.455.976, si riferiscono a:

- 95% verso l'ATS dell'Insubria (attività di ricovero e ambulatorio SSN);
- 4% verso degenti/assicurazioni (attività di ricovero e ambulatoriale);
- 1% altri crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2022	10.018	10.018
Utilizzo nell'esercizio	1.808	1.808
Saldo al 31/12/2023	8.210	8.210

Il fondo è stato utilizzato per stornare vecchi crediti ritenuti non più esigibili e dal valore nominale non significativo.

Crediti tributari

I Crediti tributari pari a euro 661.059 sono così costituiti:

Dettaglio crediti tributari	Importo
IMPOSTA SOSTITUTIVA RIVALUTAZ. TFR	46.487
CREDITO V/ERARIO IRES	452.822
CREDITO EX LEGGE 160/2019	6.527
CREDITO EX LEGGE 178/2020	142.746
CREDITO IMPOSTA PER INVEST. PUBBLICITARI	1.453
CREDITO V/ERARIO C/IVA	11.024
Totale	661.059

Con riferimento ai Crediti d'imposta, si segnala quanto segue:

- credito d'imposta introdotto dall'art. 1, co. 184 – 197, della L.160/2019, pari ad euro 6.527, per gli investimenti in beni nuovi strumentali effettuati dal 1° gennaio 2020 al 15 novembre 2020;
- credito d'imposta introdotto dall'art. 1, co. 1051-1063, della L.178/2020, pari ad euro 142.746, per gli investimenti in beni nuovi strumentali effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2022, dei quali euro 109.176 riferiti a beni prenotati alla fine dell'esercizio 2022, acquistati ed entrati in funzione nell'esercizio 2023.

Crediti per imposte anticipate

I Crediti per imposte anticipate ammontano a euro 185.709; le variazioni intervenute al 31 dicembre 2023 sono riportate nella seguente tabella:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte anticipate	274.229	(88.520)	185.709
Totale	274.229	(88.520)	185.709

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari a euro 221.618 sono così costituiti:

Dettaglio crediti vs altri	Importo
Crediti verso INPS / INAIL	98.943
Anticipi a fornitori	50.590
Crediti verso personale dipendente	32.462
Altri	39.623
Totale	221.618

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica non è riportata in quanto ritenuta non significativa alla luce delle caratteristiche dell'attività della Casa di Cura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società non ha iscritto attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.953.002	3.641.843	311.159

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.638.892	309.717	3.948.609
Denaro e altri valori in cassa	2.951	1.442	4.393
Totale disponibilità liquide	3.641.843	311.159	3.953.002

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
85.209	57.221	27.988

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	57.221	27.988	85.209
Totale ratei e risconti attivi	57.221	27.988	85.209

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Riepilogo	Importo
Assicurazioni	30.194
Canoni e manutenzioni	40.805
Noleggi	6.535
Altri	7.675
Totale	85.209

Oneri finanziari capitalizzati

La Società non ha iscritto a bilancio oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del Patrimonio netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.535.728	15.441.491	94.237

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	6.200.000	-	-	-		6.200.000
Riserve di rivalutazione	5.599.073	-	-	-		5.599.073
Riserva legale	926.658	-	10.137	-		936.795
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.567.030	-	6.594	-		3.573.625
Totale altre riserve	3.567.030	-	6.595	-		3.573.625
Utile (perdita) dell'esercizio	202.730	186.000	-	(16.730)	280.235	280.235
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.054.000)	-	-	-		(1.054.000)
Totale patrimonio netto	15.441.491	186.000	16.732	(16.730)	280.235	15.535.728

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	6.200.000	B	-	-
Riserve di rivalutazione	5.599.073	A,B	-	1.020.860
Riserva legale	936.795	A,B	-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.573.625	A,B,C,D	2.519.624	-
Totale altre riserve	3.573.625		2.519.624	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.054.000)		-	-
Totale	15.255.493		2.519.624	1.020.860
Residua quota distribuibile			2.519.624	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	6.200.000	914.422	8.096.683	244.721	15.455.826
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				(217.062)	(217.062)
Altre variazioni			(3)		(3)
incrementi		12.236	15.423		27.659
riclassifiche				(27.659)	(27.659)
Risultato dell'esercizio precedente				202.730	202.730
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6.200.000	926.658	8.112.103	202.730	15.441.491
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				(186.000)	(186.000)
Altre variazioni					
incrementi		10.136	6.594		16.730
riclassifiche				(16.730)	(16.730)
Risultato dell'esercizio corrente				280.235	280.235
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.200.000	936.795	8.118.698	280.235	15.535.728

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
C.O.F. LANZO HOSPITAL S.P.A.	1.054.000	1.054.000

Informazioni relative alla "Riserva di rivalutazione"

La voce "Riserve di Rivalutazione" corrisponde al saldo attivo della rivalutazione dei beni immobili, eseguita nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ai sensi dell'art. 15 del Decreto-legge n. 185 del 29 novembre 2008 (meglio conosciuto come decreto-legge anticrisi), convertito, con modifiche, con Legge n. 2 del 28 gennaio 2009. Tale provvedimento di legge aveva, infatti, introdotto la possibilità di rivalutare, anche in deroga alle disposizioni del Codice civile, tutti i beni immobili della Società risultanti dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, ad esclusione delle aree fabbricabili.

Ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 342 del 21 novembre 2000, così come richiamato dall'art. 15, comma 23, del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008, la riserva di rivalutazione, "ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile. In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile".

A tale riguardo, si segnala come in sede di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 una parte della riserva è stata utilizzata a copertura integrale della perdita maturata nel predetto esercizio, pari a euro 1.020.860. Con successiva delibera del 21 aprile 2022, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato di non procedere alla ricostituzione della suddetta Riserva di Rivalutazione nel suo ammontare originario di euro 6.619.933.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
385.600	411.000	(25.400)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	411.000	411.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	123.238	123.238
Utilizzo nell'esercizio	148.638	148.638
Totale variazioni	(25.400)	(25.400)
Valore di fine esercizio	385.600	385.600

Fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Gli "Accantonamenti", pari ad euro 123.238, sono relativi all'adeguamento annuale del Fondo Rischi per sinistri sanitari.

Gli "Utilizzi" e "Altre variazioni" sono dettagliati come segue:

- Utilizzo fondo per contestazioni verbali NOC, pari ad euro 6.000;
- Utilizzo fondo per copertura indennizzi per sinistri sanitari, pari ad euro 142.638.

A seguito delle movimentazioni dei fondi sopra elencate, la voce "Altri fondi" risulta così composta:

- euro 250.600 per rischi su sinistri sanitari e relative spese legali;
- euro 135.000 per copertura presunti costi, ad oggi incerti nell'an e nel quantum, correlati alla regolamentazione contrattuale del personale sanitario, medico e non medico.

Relativamente alla parte del fondo di accantonamento riguardante i sinistri sanitari, pari ad euro 250.600, a mente del principio OIC 31, si informa che lo stesso è riconducibile a richieste di risarcimento avanzate e non soggette a copertura assicurativa (per eventi in franchigia o non coperti da assicurazione in quanto ante "Legge Gelli") per complessivi euro 602.167, alle quali si è però associato un grado di rischio corrispondente all'importo accantonato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
914.473	985.761	(71.288)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	985.761
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.421
Utilizzo nell'esercizio	(86.574)
Altre variazioni	(3.135)
Totale variazioni	(71.288)

Valore di fine esercizio	914.473
---------------------------------	---------

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate al 31 dicembre 2006 e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina della previdenza complementare, contenuta nel D.Lgs. 52/2005, che ha previsto il trasferimento del trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti alle forme pensionistiche complementari, nonché l'istituzione di un fondo presso l'INPS, l'ammontare complessivo dell'accantonamento dell'anno è così composto:

- quota accantonamento maturata e destinata a favore delle forme pensionistiche complementari o al fondo INPS, pari a euro 406.922;
- quota di accantonamento per la rivalutazione del fondo TFR iscritto in bilancio, pari a euro 15.289;
- imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR, pari a euro 3.136.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.696.720	5.013.701	(316.981)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	763.071	(324.376)	438.695	338.784	99.911
Debiti verso fornitori	2.518.324	56.362	2.574.686	2.574.686	-
Debiti tributari	299.554	1.265	300.819	300.819	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	643.776	(808)	642.968	642.968	-
Altri debiti	788.976	(49.424)	739.552	739.552	-
Totale debiti	5.013.701	(316.981)	4.696.720	4.596.809	99.911

Il saldo dei Debiti verso banche al 31/12/2023, pari a euro 438.695, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Essa comprende i seguenti importi:

- debito verso Erario per ritenute alla fonte: euro 274.482;
- altri: euro 26.337.

La voce Altri Debiti è composta da:

- debiti verso dipendenti: euro 633.118;
- altri debiti: euro 106.434.

Non sono presenti debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica non è riportata in quanto ritenuta non significativa alla luce delle caratteristiche dell'attività della Casa di Cura.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	438.695	438.695	-	438.695
Debiti verso fornitori	-	-	2.574.686	2.574.686
Debiti tributari	-	-	300.819	300.819
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	642.968	642.968
Altri debiti	-	-	739.552	739.552
Totale debiti	438.695	438.695	4.258.025	4.696.720

I debiti verso banche assistiti da garanzie reali sono riferiti ai seguenti mutui ipotecari:

- Intesa Sanpaolo n. 74279 stipulato in data 04/03/2009 per euro 3.000.000; importo residuo pari a euro 259.625 (rate semestrali e tasso variabile con spread 2% - scadenza 31/12/2024);
- Banca Popolare di Sondrio n. 57470/17733 stipulato in data 26/01/2011 per euro 1.000.000; importo residuo pari a euro 179.070 (rate trimestrali e tasso variabile con spread 1,75% - scadenza 31/01/2026).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono debiti per finanziamenti effettuati da soci della Società.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
224.072	139.332	84.740

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	2.356	2.356
Risconti passivi	139.332	82.384	221.716
Totale ratei e risconti passivi	139.332	84.740	224.072

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni e utenze	1.181
Credito imposta O.12 M. EX L.160/2019	7.369
Credito imposta O.12 M. EX L.178/2020	207.478
Affitti passivi	2.171
Altri	5.873
Totale	224.072

Gli unici ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono quelli relativi al credito d'imposta indicato in tabella, essendo contabilmente correlati al piano di ammortamento dei cespiti a cui si riferisce.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio. I componenti positivi o negativi di reddito iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita dalle operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria della Società.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
23.991.888	22.932.817	1.059.071

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	23.784.713	22.648.454	1.136.259
Altri ricavi e proventi	207.175	284.363	(77.188)
Totale	23.991.888	22.932.817	1.059.071

La voce è composta dai ricavi delle vendite e dagli altri ricavi e proventi, per un ammontare complessivo pari ad euro 23.991.888; di seguito vengono dettagliate le singole voci:

Dettaglio ricavi	Importo
Attività di ricovero	
attività accreditata SSN	19.426.197
pazienti solventi / differenza alberghiera / convenzioni	1.072.957
Attività ambulatoriale	
attività accreditata SSN	2.360.112
funzione non tariffata per Punto di Primo Intervento	281.000
pazienti solventi / convenzioni	355.979
altri ricavi sanitari	288.468
Altri ricavi e proventi	
contributo GSE fotovoltaico	46.407
canoni di locazione	24.250
proventi vitto e alloggio	35.665
rimborsi assicurativi	1.525
rimborsi canone noleggio auto	8.475
proventi vari	53.609

Dettaglio ricavi	Importo
sopravvenienza su crediti di imposte	29.244
quota competenza contributo in conto capitale	8.000
Totale	23.991.888

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi al 31/12/2023 secondo area geografica non è riportata in quanto ritenuta non significativa alla luce delle caratteristiche dell'attività della Casa di Cura.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
23.546.344	22.576.331	970.013

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.825.114	3.674.516	150.598
Servizi	7.808.976	7.017.738	791.238
Godimento di beni di terzi	364.165	326.320	37.845
Salari e stipendi	6.463.656	6.443.304	20.352
Oneri sociali	1.962.412	1.945.620	16.792
Trattamento di fine rapporto	425.347	517.477	(92.130)
Altri costi del personale	16.145	28.253	(12.108)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	66.875	65.275	1.600
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.161.853	1.135.444	26.409
Variazione rimanenze materie prime	37.987	62.816	(24.829)
Accantonamento per rischi	123.238	120.348	2.890
Oneri diversi di gestione	1.290.576	1.239.220	51.356
Totale	23.546.344	22.576.331	970.013

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Oneri diversi di gestione

La voce risulta così composta:

- imposte dirette, tasse e contributi: euro 1.250.978, di cui euro 1.058.436 per IVA indetraibile;
- costi e oneri diversi: euro 39.598, di cui euro 27.304 per quote associative.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
20.786	(17.403)	38.189

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	6.053	17.275	(11.222)
Proventi diversi dai precedenti	69.101	7.482	61.619
(Interessi e altri oneri finanziari)	(54.368)	(42.160)	(12.208)
Totale	20.786	(17.403)	38.189

Composizione dei proventi da partecipazione

La voce relativa a “Proventi da partecipazione” è composta da:

- Dividendo Policlinico San Marco S.p.A.: euro 6.053.

Composizione dei proventi diversi dai precedenti

La voce relativa a “Proventi diversi dai precedenti” è composta da:

- Interessi attivi bancari: euro 69.101.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	54.257
Altri	111
Totale	54.368

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
186.095	136.353	49.742

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	97.575	64.762	32.813
IRES	17.195	3.362	13.833
IRAP	80.380	61.400	18.980
Imposte differite (anticipate)	88.520	71.591	16.929
IRES	87.530	67.978	19.552
IRAP	991	3.614	(2.623)
Totale	186.095	136.353	49.742

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	466.330	
Onere fiscale teorico (%)	24	111.919
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento a fondo rischi	123.238	
Compensi ad amministratori 2023	38.003	
Totale	161.241	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzo fondo rischi	(150.445)	
Compensi ad amministratore 2022	(23.217)	
Totale	(173.662)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Deduzioni super/iper ammortamento imm. strumentali	(103.578)	
IMU	7.376	
Spese immobili non strumentali	85.494	
Deduzione ACE	(15.848)	
4% fondo TFR	(16.277)	
Altre variazioni in diminuzione	(67.225)	
Scomputo perdite fiscali 2020	(349.981)	
Altre variazioni in aumento	77.777	
Totale	(382.262)	

Imponibile fiscale	71.647	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		17.195

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	9.436.342	
Deduzioni Personale dipendente	(7.862.729)	
Compensi personale non dipendente	413.477	
Altre variazioni	73.932	
Totale	2.061.022	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	80.380
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	2.061.022	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi diversi	385.600	92.544	250.600	9.773	405.000	97.200	270.000	10.530
Fondi svalutazione	28.210	6.770	20.000	780	30.018	7.204	20.000	780
Fondo rischi per abbattimenti ATS					6.000	1.440	6.000	234
Compensi amministratori	22.186	5.325			25.522	6.125		
Perdite anni precedenti	439.142	105.394			627.982	150.716		
Totale	875.138	210.033	270.600	10.553	1.094.522	262.685	296.000	11.544
Imposte differite (anticipate) nette		(210.033)		(10.553)		(262.685)		(11.544)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2022	31/12 /2022

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(262.685)	(11.544)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	52.652	991

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
Fondo rischi diversi	405.000	(19.400)
Fondi svalutazione	30.018	(1.808)
Fondo rischi per abbattimenti ATS	6.000	(6.000)
Compensi amministratori	25.522	(3.336)
Perdite anni precedenti	627.982	(188.840)

Nell'esercizio corrente sono state assorbite imposte anticipate per euro 45.322, corrispondenti alla quota parte di euro 188.840 delle perdite fiscali riportate dall'esercizio 2022, pari ad euro 627.982.

Permane un saldo di euro 439.142, corrispondente ad imposte anticipate di euro 105.394, per le quali sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Impiegati	181	185	(4)
Operai	23	23	0
Totale	204	208	(4)

I 204 dipendenti sono suddivisi in tre macro-aree:

- area sanitaria: 157, di cui 57 infermieri, 49 OSS/ausiliari, 31 terapeuti, 13 medici, 7 per altri servizi sanitari;
- area amministrativa: 23;
- area servizi generali: 24.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'Organo di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	126.318	41.079

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per l'attività di revisione legale svolta dal Collegio dei Sindaci:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	620.000	6.200.000

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile, rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si elenca di seguito il valore corrispondente alle garanzie personali prestate a favore di terzi e i beni di terzi presso la Società:

Garanzie prestate a favore di terzi per fidejussioni	Importo
Borse di studio Università di Pavia – Banca Intesa	48.700
Borse di studio Università Bicocca di Milano – Banca Intesa	249.400
Borse di studio Università di Pavia – Banca pop. di Sondrio	48.700
Totale borse di studio	346.800
Beni di terzi	Importo
Comodato d'uso	1.708.551
Conto noleggio	371.669
Conto deposito	578.105
Totale beni di terzi presso la Società	2.658.325

I beni di terzi si riferiscono principalmente a:

- Comodato d'uso: strumentari di sala operatoria, strumenti per nutrizione enterale;
- Noleggio: strumentari di sala operatoria, contenitori per gas medicale; materassi antidecubito, stampanti e auto aziendali;
- Deposito: materiale protesico di sala operatoria.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si forniscono le seguenti informazioni:

Patrimonio destinato ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n.20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate vengono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Di seguito sono indicati la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per le informazioni sui fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia allo specifico paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Attività di Direzione e Coordinamento – Rapporti con la società controllante

Considerato che la Società Policlinico Triestino S.p.A. ha acquisito la maggioranza del pacchetto azionario alla fine dell'esercizio 2023, non si sono registrati rapporti patrimoniali, economici e finanziari con la Società controllante e/o con imprese sottoposte al controllo del gruppo Policlinico Triestino.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") ha introdotto l'obbligo per le imprese, società di capitali incluse, di dare evidenza in nota integrativa delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale (ad esempio, agevolazioni fiscali, contributi che vengono dati a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni) e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, alle stesse effettivamente erogate, nel corso del precedente esercizio finanziario, dai seguenti soggetti:

- Pubbliche Amministrazioni;
- Società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate;
- Società a partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate.

Ai sensi del successivo comma 125-quinquies, del medesimo articolo di legge, “Per gli aiuti di Stato del successivo comma 125-quinquies e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, la registrazione degli aiuti nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis, a condizione che venga dichiarata l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato nella nota integrativa del bilancio [omissis]”.

Prendendo a riferimento la normativa sopra richiamata, si dettagliano di seguito gli importi ricevuti e la causale per la quale sono stati erogati:

Soggetto ricevente	Soggetto erogante	Somma assegnata	Anno di concessione	Causale
00192700136	MEF	818	2023	Credito d'imposta sugli invest. pubbl. incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali
00192700136	Unioncamere Lombardia	8.000	2022	BANDO VOUCHER DIGITALE I4.0 BASE
00192700136	INPS	3.548	2022	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)
00192700136	MEF	5.984	2020	Credito d'imposta sugli invest. pubbl. incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali
00192700136	MEF	635	2021	Credito d'imposta sugli invest. pubbl. incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al	Euro	280.235
5% a riserva legale	Euro	14.012
a riserva straordinaria	Euro	266.223

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Duilio Chiandussi

Trieste, 28/03/2024

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto CHIANDUSSI DUILIO ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 29/04/2024